

# Primo Piano

## Ambiente in pericolo

### Il reportage

**TONY PATERSON**  
BERLINO

**È** stato uno degli obiettivi mai raggiunti delle nazioni che dominavano i mari e gli oceani sin dagli albori dei commerci via mare, ma per quasi 500 anni l'idea è stata ritenuta un sogno impossibile. Ora, grazie al riscaldamento globale, il sogno sta per diventare realtà.

Nel giro di pochi giorni un viaggio che costituisce, al tempo stesso, una enorme conquista commerciale e una inquietante pietra miliare sulla strada della catastrofe ambientale, dovrebbe essere portato a termine per la prima volta. Nessuna imbarcazione commerciale è mai riuscita ad attraversare il passaggio a nord-est, la mitica rotta attraverso il mare Artico che collega l'Oceano Atlantico al Pacifico molto più direttamente della tradizionale rotta a sud. Durante tutto il corso della storia gli esploratori ci hanno provato e hanno fallito e taluni hanno anche perso la vita.

**Ma tra pochi giorni** le navi tedesche, *Beluga Fraternity* e *Beluga Foresight*, dovrebbero entrare nel porto olandese di Amsterdam. Sarà la fine di un viaggio di due mesi dalla Corea del Sud attraverso le pericolose acque del mare Artico reso navigabile da uno scioglimento senza precedenti dei ghiacci.

La nuova rotta potrebbe trasformare le fortune economiche della Russia. Durante tutto il corso della storia, la ricerca da parte della Russia di un porto in acque calde in grado di garantire rotte praticabili tutto l'anno ha dominato la geopolitica della regione. Ma ai vantaggi economici fa da contrappeso il di-

### Il capo spedizione

«È la prova che il cambiamento climatico è già tra noi»

sastro ambientale evidenziato dall'apertura di questo tratto di mare.

«È l'ennesima prova che il cambiamento climatico è già tra noi», dice Melanie Duchin, capo spedizione nel mare Artico, imbarcata sulla nave di Greenpeace *Arctic Sunrise*, e aggiunge che quanto è successo ha spinto i leader di tutto il mondo nel dicembre scorso a Co-

### Le voci per salvare il Pianeta

«Stiamo sottovalutando la febbre della Terra»



**John Beddington**

«Rischi senza precedenti se non si riduce il riscaldamento globale»

«Restare fermi a guardare sarebbe un suicidio»



**James Lovelock**

«La situazione è drammatica: tutti dobbiamo agire adesso»

«Il futuro è nella economia a "basso carbonio"»



**Wangari Maathai**

«Aiutiamo i Paesi in sviluppo a crescere secondo criteri nuovi»

# I ghiacci scomparsi e il triste sogno del passaggio a Nordest

Due navi tedesche stanno per compiere un'impresa per secoli ritenuta impossibile: passare dall'Atlantico al Pacifico attraverso il mare Artico. La rotta apre nuovi scenari ma conferma che il clima sta cambiando

penhagen a concordare tagli pesanti alle emissioni di gas serra. «Non c'è ragione di festeggiare; è invece il momento di agire», sostiene Melanie Duchin.

Il viaggio estivo attraverso il passaggio a nord-est delle due imbarcazioni da 12.000 tonnellate aveva lo scopo di trasportare 3.500 tonnellate di materiale da costruzione e pezzi di ricambio per una centrale elettrica in Siberia. La nuova rotta dall'Estremo Oriente all'Europa è più breve di oltre 4.000 miglia marine rispetto alla tradizionale rotta che attraversa il canale di Panama.

I responsabili della marina mercantile russa si augurano che questa impresa dia il via ad una sorta di "corsa all'Artico" con la conseguenza di rendere la rotta nord, almeno d'estate, una valida alternativa rispetto ai canali di Suez e Panama. I responsabili della marina mercantile russa si sono offerti di ridurre i diritti dovuti alle navi rompighiaccio nel passaggio a nord-est per inco-

raggiare le principali compagnie di navigazione mercantile a servirsi della nuova rotta.

Nils Stolberg, presidente del gruppo Beluga con sede a Bremen organizzatore del viaggio commerciale, ha detto nei giorni scorsi che il transito delle navi non è stato un esperimento, ma il primo passo verso l'apertura del passaggio a nord-est per usi commerciali. Ha aggiunto che la sua compagnia ha già firmato altri contratti per trasportare la prossima estate merci dall'Asia alla Siberia seguendo la rotta appena aper-

ta.

«Siamo fieri e felici di essere la prima compagnia di navigazione occidentale ad aver attraversato il leggendario passaggio a nord-est portando a destinazione un carico delicato in un tratto di mare così pericoloso», ha aggiunto. Nils Stolberg ha anche calcolato che grazie a questa rotta ciascuna imbarcazione ha risparmiato 92.000 dollari di carburante.

**Malgrado il riscaldamento** globale, il passaggio a nord-est è seriamente minacciato dalla presenza di ghiacci galleggianti della lunghezza di un centinaio di miglia che dal polo Nord si muovono verso sud anche d'estate. Le isole al largo della costa settentrionale della Siberia ospitano dei ghiacciai dai quali, con sempre maggiore frequenza, si staccano iceberg che finiscono nelle acque che si vanno riscaldando.

Nel 1983 una nave russa è stata colpita da un iceberg incontrato nel

INDAGA ANCHE LIVORNO

### Nave dei veleni

Aperto un fascicolo dopo le dichiarazioni di un pentito secondo cui davanti alle coste sarebbero affondati rifiuti tossici.